

COMMENTO GENERALE DEI METALLI NON FERROSI LME

a cura di Cosimo Natoli

ANALISI DEL 25-11-2013

I dati utilizzati sono relativi alla prima seduta del LME di Londra e sono espressi in \$/tonn.

METALLI NON FERROSI



FIG 1 - Performance da inizio anno dei singoli metalli (future 3 mesi)



FIG 2 - Performance settimanale dei singoli metalli (future 3 mesi)

Commento: settimana positiva per l'indice

La settimana appena trascorsa ha visto un lieve rimbalzo delle quotazioni dell'indice LME dovute alla performance positiva di cinque metalli su sette. La chiusura settimanale dell'indice si è portata sopra quota 3060.

Pag.1

ANALISI E PROSPETTIVE

Verso il 2014 all'insegna dell'incertezza Il ruolo dei fondi d'investimento

Nonostante i problemi economici di eurolandia l'euro continua a restare forte contro le principali valute con cui l'Europa unita ha il maggiore interscambio commerciale: America, Giappone, Cina. Per il 2014 è previsto un rafforzamento del dollaro sempre che l'economia americana continui a progredire (anche se lentamente) e la FED avvii il famoso "tapering". Il Giappone dovrebbe finalmente uscire dalla lunga "deflazione" in cui si trova da oltre un decennio. L'Europa potrebbe rivedere la via della crescita mentre la Cina resta l'incognita maggiore. Guardando le principali borse azionarie si vede che nel 2013 hanno registrato forti rialzi e molte hanno aggiornato i massimi (vedi Dow Jones e Dax). Tra gli analisti l'opinione più diffusa è che nel 2014 vi possa essere un significativo disinvestimento dalle borse azionarie e un significativo aumento degli investimenti di tipo finanziario (speculativo) nel comparto delle commodity a cominciare dai metalli di base. Quindi crescita dell'area OCSE, rafforzamento del dollaro, disinvestimento dalle borse e aumento degli investimenti nelle commodity sono i driver da seguire. Su questi punti si basa l'opinione di alcuni analisti che prevedono un 2014 in rialzo per i prezzi di molte materie prime a cominciare dai metalli di base. A noi questa analisi ci convince in parte. Per noi, nel 2014, la differenza la faranno i grandi fondi d'investimento. Se effettivamente i fondi d'investimento più importanti a livello mondiale torneranno ad investire nelle commodity, crediamo che le ripercussioni sui prezzi si faranno sentire (in positivo) già nel corso dei primi mesi. Viceversa, da qui alla fine dell'anno, non ci aspettiamo variazioni significative dei prezzi specialmente nel comparto dei metalli non ferrosi. L'oscillazione dell'indice LME potrebbe limitarsi tra quota 3220 e 2900 punti corrispondente ad +/- 5% rispetto ai prezzi attuali.

Grafico dell'indice LME



ISTRUZIONI PER L'USO:

In un trend rialzista, **la resistenza** è un livello di prezzi che si oppone al proseguimento del rialzo. Perciò la sua tenuta può invertire il trend, mentre la sua violazione favorisce il rialzo, e quindi lo scenario rialzista è confermato dal superamento dei livelli di resistenza.

In un trend ribassista, **il supporto** è un livello di prezzi che si oppone al proseguimento del ribasso. Perciò la sua tenuta può invertire il trend, mentre la sua violazione favorisce il ribasso, e quindi lo scenario ribassista è confermato dalla violazione dei livelli di supporto.

LA MEDIA MOBILE è un indicatore di tendenza molto importante. Quando i prezzi sono sopra la media, generalmente si è in una fase di rialzo, mentre quando sono sotto, si è in una fase di ribasso. La violazione di una media mobile è significativa per la rottura o la conferma del trend in atto. Quando la linea dei prezzi buca la media mobile dal basso verso l'alto si ha un segnale rialzista. Viceversa quando si ha la violazione dall'alto verso il basso si ha un segnale ribassista.

L'indicatore di momentum segnala la forza del trend in essere. Fornisce valide indicazioni circa la possibilità che il trend prosegua nella direzione intrapresa oppure la inverta. Inoltre indica le situazioni di eccesso cosiddette di ipercomprato e ipervenduto.

Il trend indica la direzione principale dei prezzi. Si dice di breve termine quello che va da tre-quattro giorni a quindici giorni circa. Il trend di medio termine è quello che dura da due-tre settimane a otto settimane circa. I trend indicati in tabella sono quelli in atto fino al giorno del report.

Per ulteriori informazioni tecniche sul servizio, guardare la legenda oppure contattate l'ufficio analisi di Win Consulting – Ft Support.

DISCLAIMER: Le indicazioni contenute in questo report non costituiscono in alcun modo delle raccomandazioni di acquisto o vendita: esse rappresentano una libera interpretazione dei mercati basata sull'analisi tecnica. FT Support e Win Consulting declinano ogni responsabilità da perdite derivanti dall'attività di trading intrapresa sulla base di queste analisi.